



COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

D.LGS. N.150/2009 - MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE - DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladieci addì ventinove del mese di dicembre alle ore 12:00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Assessore	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Assessore		X
4.	ZANELLA Miriam	Assessore		X
5.	TURCO Giuseppe	Assessore	X	

Assiste il Segretario Comunale: **Dott. MOLINARI Mario.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Dott. MANFREDA Mario** nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 – I comma – del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge 4 marzo 2009, n. 15, ha dato delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, che ha dato attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15;

Visto che nelle amministrazioni locali l'attuazione delle disposizioni in materia di "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" (Titolo II) e in materia di "Merito e Premi" (Titolo III) recate dal Decreto legislativo n. 150/2009 avviene mediante adeguamento degli ordinamenti locali ai relativi principi, in ossequio all'autonomia organizzativa e gestionale riconosciuta dalla Costituzione alle Province e ai Comuni, attraverso un'opera di revisione degli atti regolamentari e normativi ovvero di adozione di nuovi atti da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, in attuazione della propria potestà normativa;

Visto che da anni, in provincia di Belluno, è attiva la gestione associata del personale a cura delle Comunità montane, cui aderisce anche questo Comune in virtù di specifica convenzione;

Considerato che è opportuno, funzionale e conveniente attuare la nuova disciplina in tema di *performance* in modo associato;

Visto che per la realizzazione delle attività relativa all'applicazione delle disposizioni legislative di cui sopra, in considerazione della complessità organizzativa e della specificità delle amministrazioni locali della provincia di Belluno, appare indispensabile realizzare un raccordo stabile fra le Comunità Montane, al fine di coordinare e promuovere tutte le azioni utili per l'attuazione della riforma, assicurando allo stesso tempo un confronto costante con le Amministrazioni interessate;

Avuto riguardo al protocollo d'intesa trasmesso dalla Comunità Montana Feltrina, ente capofila, relativo alla gestione associata della "misurazione, valutazione e trasparenza della performance" (titoli II° e III° D.Lgs. n.150/2009) e ritenuto di approvarlo;

Visto il D.Lgs 18.08.2000, n.267;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere reso ai sensi dell'art.49 del succitato D.Lgs. n.267/2000 dal Responsabile del Servizio finanziario, attestante la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di dare atto, per quanto esposto in premessa, che è opportuno, funzionale e conveniente attuare la nuova disciplina in tema di *performance* di cui al D.Lgs. n.150/2009 in modo associato, realizzando un raccordo stabile fra le Comunità Montane, al fine di coordinare e promuovere tutte le azioni utili per l'attuazione della riforma, assicurando allo stesso tempo un confronto costante con le Amministrazioni interessate;
2. di approvare, al fine di dare esecuzione a quanto sopra, l'allegato protocollo d'intesa relativo alla gestione associata della "misurazione, valutazione e trasparenza della performance" (titoli II° e III° del D.Lgs. n.150/2009), dando contestuale mandato al Sindaco della relativa sottoscrizione;
3. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto verranno definiti successivamente in accordo con la Comunità Montana Feltrina per il successivo inoltrato ai Comuni aderenti.

Con successiva votazione, unanime e palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n°267.

COMUNITA' MONTANE: AGORDINA, ALPAGO, BELLUNESE ,
CADORE - LONGARONESE - ZOLDO, CENTRO CADORE,
COMELICO - SAPPADA, FELTRINA, VAL BELLUNA, VAL BOITE.

**Protocollo d'intesa per la gestione associata della "misurazione,
valutazione e trasparenza della performance"**

(titoli II e III d. lgs. n. 150/2009)

Premesso

- che la legge 4 marzo 2009, n. 15, ha dato delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- che il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, ha dato attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15;
- che nelle amministrazioni locali l'attuazione delle disposizioni in materia di "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" (Titolo II) e in materia di "Merito e Premi" (Titolo III) recate dal Decreto legislativo n. 150/2009 avviene mediante adeguamento degli ordinamenti locali ai relativi principi, in ossequio all'autonomia organizzativa e gestionale riconosciuta dalla Costituzione alle Province e ai Comuni, attraverso un'opera di revisione degli atti regolamentari e normativi ovvero di adozione di nuovi atti da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, in attuazione della propria potestà normativa;
- che da anni, in provincia di Belluno, è attiva la gestione associata del personale a cura delle Comunità montane;
- che è opportuno, funzionale e conveniente attuare la nuova disciplina in tema di *performance* in modo associato;
- che per la realizzazione delle attività relativa all'applicazione delle disposizioni legislative di cui sopra, in considerazione della complessità organizzativa e della specificità delle amministrazioni locali della provincia di Belluno, appare indispensabile realizzare un raccordo stabile fra le Comunità Montane, al fine di coordinare e promuovere tutte le azioni utili per l'attuazione della riforma, assicurando allo stesso tempo un confronto costante con le Amministrazioni interessate,

Tra le amministrazioni sopra individuate

si conviene quanto segue

art. 1

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

art. 2

1. Il presente Protocollo di collaborazione intende dare attuazione, in modo congiunto e condiviso alle disposizioni in materia di "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" (Titolo II) e in materia di "Merito e Premi" (Titolo III) recate dal

Decreto legislativo n. 150/2009, definendo le modalità di raccordo tra le Comunità Montane, al fine di favorire un supporto unitario e coordinato a tutte le amministrazioni locali della provincia.

2. La gestione associata è volta a perseguire le seguenti finalità:
 - Omogeneizzazione delle attività di competenza, nel rispetto della differenziazione degli enti aderenti al protocollo
 - Adozione di un regolamento unico in materia di *performance*
 - Definizione di un modello condiviso e omogeneo di valutazione
 - Definizione di un sistema di standard legati al territorio bellunese
 - Facilitazione del principio della trasparenza
 - Contenimento dei costi applicativi.
3. L'ambito territoriale riguarda le amministrazioni aderenti al presente protocollo, nonché le amministrazioni comunali ricomprese nell'ambito della provincia di Belluno. A tal fine il presente protocollo, verrà inviato a ogni singola amministrazione per la relativa approvazione.
4. Le funzioni di ente capofila sono svolte dalla Comunità Montana Feltrina.
5. Nell'assolvimento dell'attività le amministrazioni, fermo restando l'impegno di condivisione, mantengono la piena autonomia per quanto riguarda le decisioni da adottare in relazione alle competenze stabilite dall'ordinamento vigente.

art. 3

1. Le amministrazioni, si impegnano a individuare un Organismo Indipendente di Valutazione Associato che sia così composto:

- due componenti nominati dalla Comunità capofila;
- un componente nominato dalla Città di Feltre.

La presidenza è assunta a rotazione annuale tra i membri nominati dalla Comunità Capofila e quello indicato dal Comune di Feltre; per il primo anno di attività la presidenza compete ad uno dei membri nominati dalla Comunità capofila.

I componenti del OIV possono essere aumentati in caso venga applicato quanto previsto dall'art. 6.

2. L'individuazione dei componenti esterni, avverrà attraverso apposita manifestazione di interesse.
3. Potranno far parte del OIV anche dirigenti o segretari degli enti aderenti al presente protocollo, purchè venga rispettato il principio di terzietà e indipendenza.

art. 4

1. Ai sensi e per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, si determina quanto di seguito formulato, costituente atto d'indirizzo per la concreta attività da svolgere dagli uffici competenti:

- a) le Comunità Montane costituiscono un Servizio di supporto al ciclo della *performance* (SSCP) per la gestione delle attività e competenze di cui al presente protocollo ed al regolamento di disciplina della misurazione,

valutazione e integrità e trasparenza; il Servizio si avvale del personale messo a disposizione delle amministrazioni associate; a tal fine in ogni Comunità funge da coordinamento interno e supporto ai rispettivi Comuni.

b) spettano al Servizio le seguenti attribuzioni:

- gestione ciclo *performance*
- supporto operativo all' organismo indipendente di valutazione
- aggiornamento siti web in materia di *performance* e merito
- supporto alla delegazione trattante
- svolgimento attività di controllo e ispettive relative al ciclo della *performance*.

c) tutti gli elementi e notizie elaborate e "prodotte" dall'ufficio, sono rese disponibili alle amministrazioni e pubblicate sui siti istituzionali delle stesse.

art. 5

1. I costi derivanti dal presente protocollo, sono ripartiti come segue:

- costi relativi all'OIV e allo svolgimento delle funzioni di capofila: in proporzione al personale (1) di ogni singolo ente aderente al presente protocollo;
- costi relativi al SSCP a carico di ogni singola Comunità, in relazione al personale messo a disposizione, mentre i costi generali sono ripartiti in parti uguali.

2. Ogni Comunità decide in modo autonomo l'eventuale contributo a carico dei propri Comuni partecipanti al ciclo della *performance*.

3. La Comunità capofila si impegna a fornire entro il mese di novembre un bilancio di previsione dell'attività dell'anno successivo e entro il mese di aprile il rendiconto dei costi dell'anno precedente.

Art. 6

1. La Comunità capofila, sentite le altre Comunità, può convenzionarsi con altre pubbliche amministrazioni locali, al fine di applicare anche alle stesse il presente protocollo. In tal caso le nuove amministrazioni concorrono ai costi sulla base di quanto previsto dalla Comunità capofila.

Art. 7

1. La Comunità capofila, può avvalersi, per la realizzazione del presente protocollo, del supporto del Centro Studi Bellunesi, nonché di soggetti pubblici o privati che intendano collaborare.

Data

Firme

(1) proprio e dei Comuni associati.

Letto, approvato e sottoscritto

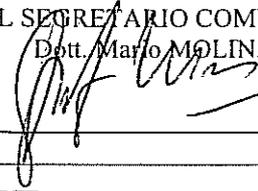
IL PRESIDENTE
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, - 5 GEN. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 7 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune - a partire dal - 5 GEN. 2011 - ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi - 5 GEN. 2011

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo
Mario CALLIGARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi _____

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data _____.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° _____ del _____.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario